

Blend bio con EVA e TPE

Cereplast propone nuove formulazioni a base di amido che ampliano il campo di applicazione delle resine termoplastiche.

10 aprile 2012 06:09

Cereplast ha ampliato il portafoglio di compound Hybrid Resins - miscele di biopolimeri e plastiche convenzionali - proponendo nuovi blend di amido addizionato con elastomeri termoplastici e copolimeri di etilene-vinil-acetato (EVA). I materiali così ottenuti, pur non essendo biodegradabili, presentano un minor impatto ambientale, soprattutto in termini di emissioni di CO₂ nell'intero ciclo di vita del prodotto, grazie al contenuto di risorse rinnovabili.

I gradi Hybrid 111D e Hybrid 112D si differenziano per il contenuto biobased (amido) della lega, rispettivamente del 30% e del 50%, mentre la quota restante è costituita da un elastomero termoplastico. Flessibile e caratterizzato da una buona presa, il materiale può essere impiegato per produrre manopole di biciclette, impugnature di utensili, casalinghi e complementi di arredo, senza dimenticare componenti per l'industria delle calzature e l'automotive.

Hybrid 651D dovrebbe essere, a detta del produttore californiano, il primo EVA fornito in miscela con biopolimeri di natura amidacea. Morbido e flessibile, il compound è indicato per applicazioni di estrusione e stampaggio ad iniezione nel packaging, prodotti di largo consumo, calzature, borse, oppure nell'isolamento di cavi, estrusione di tubetti e come interstrato di film multilayer.

© Polimerica - Riproduzione riservata